

Allegato "B"

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 2023 DISCORSO DEL GROUP CEO

Trieste, 28 aprile 2023



Grazie Presidente.

Cari Azionisti,

buongiorno e grazie per la vostra partecipazione a questa Assemblea, che, per quanto mi riguarda, è la decima alla quale ho l'onore di partecipare.

È sempre un piacere ritrovarci in questa occasione, nella splendida cornice di Palazzo Berlam a Trieste, per potervi aggiornare sull'andamento della nostra Compagnia.

Prima di iniziare la mia relazione, ci tengo a ringraziare personalmente il Presidente Sironi ad un anno esatto dal suo insediamento.

Il Presidente ha infatti saputo dare fin da subito un'impronta molto chiara al nuovo Consiglio di Amministrazione, creando un clima costruttivo e favorendo una sana dialettica tra consiglieri e top management che non potrà che essere positiva per la nostra società.

Come ha già sottolineato il Presidente, il 2022 è stato senza dubbio un anno di grande complessità.

Un anno segnato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, che ha riportato la guerra in Europa e che continua a causare ogni giorno sempre più vittime e distruzione.

Di fronte a questo terribile evento, come Generali abbiamo subito risposto in due modi.

Da un lato, cessando tutte le nostre attività in Russia, dall'altro, supportando concretamente la popolazione ucraina attraverso la creazione di un fondo straordinario e il lancio di una raccolta fondi globale aperta a tutti i nostri dipendenti e agenti.

Abbiamo fatto la stessa cosa anche dopo il terremoto che ha recentemente colpito Turchia e Siria, causando quasi 60mila vittime accertate. Anche in questo caso, abbiamo istituito un fondo da destinare all'UNICEF e lanciato una campagna di raccolta fondi globale che ha trovato la pronta risposta delle nostre persone.

Ci tengo davvero a ringraziare tutti coloro i quali hanno partecipato al successo di queste iniziative, mostrando ancora una volta la loro sensibilità verso comunità costrette ad affrontare situazioni di enorme difficoltà.

Il conflitto russo-ucraino ha inoltre complicato sensibilmente un quadro economico che era ancora in via di normalizzazione dopo la pandemia.

L'impatto sui mercati globali dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia ha infatti contribuito ad aumentare l'inflazione, cui le banche centrali hanno dovuto rispondere attraverso un forte rialzo dei tassi di interesse. Infine, non possiamo ignorare le profonde conseguenze a livello geopolitico, destinate a segnare il nostro mondo per molti anni a venire.

Seppur in un contesto esterno così sfidante, Generali ha continuato a portare avanti con successo il proprio percorso di trasformazione e crescita sostenibile. Questo è motivo di profondo orgoglio per tutti noi, e sono davvero grato ai nostri colleghi e agenti per la loro grande competenza e impegno.

Come sapete, con il 2022 ha preso il via il nostro nuovo piano strategico triennale "Lifetime Partner 24: Driving Growth". Un piano molto ambizioso, attraverso cui confermeremo Generali come leader europeo e come assicuratore e asset manager sempre più integrato, pioniere nella sostenibilità e capace di creare valore per tutti gli stakeholder.

Tra le priorità del piano vi sono anche l'accelerazione della trasformazione digitale del Gruppo e l'ulteriore integrazione della sostenibilità nel business. E proprio per favorire il raggiungimento di questi e di tutti gli altri obiettivi che ci siamo posti, lo scorso giugno abbiamo annunciato una nuova struttura organizzativa che si fonda sulla valorizzazione dei nostri talenti interni.

Inoltre, per rispondere al meglio all'attuale contesto di mercato abbiamo messo in atto con successo un programma di contrasto all'inflazione.

Per quanto riguarda il ramo Danni, ci siamo concentrati sull'aumento delle tariffe e sull'ulteriore sofisticazione della gestione tecnica del portafoglio e di quella liquidativa dei sinistri. In secondo luogo, abbiamo implementato misure di riduzione dei costi e di miglioramento della produttività.

Questo programma dimostra anche la grande capacità del Gruppo di reagire in modo pronto e deciso a scenari esterni in rapida evoluzione.

Nel complesso, penso possiate essere molto soddisfatti di come sono andati questi primi dodici mesi di esecuzione del piano, che ci mettono in un'ottima posizione per raggiungere con successo tutti i target della nostra strategia, che sono stati annunciati alla comunità finanziaria nel dicembre 2021.

La nostra capacità di eseguire il piano strategico in maniera disciplinata e rigorosa è ulteriormente confermata dagli ottimi risultati finanziari al 31 dicembre 2022, che abbiamo presentato il mese scorso.

Ancora una volta, Generali ha saputo raggiungere un risultato operativo record pari a 6,5 Mrd EUR, in aumento dell'11,2 percento rispetto all'anno precedente e guidato principalmente dal segmento Vita e dalla crescita nel ramo Danni.

È cresciuto anche l'utile netto, che si attesta a oltre 2,9 Mrd EUR, in aumento del 2,3 percento rispetto a fine 2021 e abbiamo anche confermato la nostra posizione di capitale estremamente solida, con un Solvency Ratio pari al 221 percento.

Tra qualche minuto, il nostro Group Chief Financial Officer Cristiano Borean vi parlerà più in dettaglio di tutti i numeri relativi alla nostra performance finanziaria, ma ci tengo a sottolineare che la qualità di questi risultati ci permette oggi di proporvi un dividendo pari a 1,16 EUR per azione, in aumento dell'8,4 percento rispetto allo scorso anno.

Si tratta di un valore in linea con il nostro obiettivo di distribuire tra i 5,2 e i 5,6 Mrd EUR di dividendi cumulativi tra 2022 e 2024, e conferma ancora una volta la forte volontà di garantirvi dividendi solidi e in costante crescita.

Adesso, vi vorrei aggiornare sulle operazioni straordinarie.

Nel corso dell'anno passato, abbiamo registrato progressi significativi per quanto riguarda la strategia di acquisizioni.

Uno degli imperativi strategici alla base di "Lifetime Partner 24: Driving Growth" è infatti il rafforzamento della nostra leadership in Europa e della presenza in alcuni specifici mercati asiatici.

In Italia, lo scorso luglio abbiamo raggiunto la soglia del 95 per cento del capitale sociale di Cattolica Assicurazioni, esercitando successivamente il diritto di acquisto sul restante 5 per cento e procedendo al "delisting".

Questo ci ha permesso di accelerare l'integrazione di Cattolica nel nostro Gruppo e di consolidare la posizione nel nostro mercato domestico, dove siamo oggi in grado di offrire ai clienti una gamma sempre più ampia di prodotti, canali distributivi e competenze digitali.

Con il completamento dell'acquisizione di La Médicale ci siamo rafforzati nel business Danni in Francia, acquisendo al tempo stesso un network locale di agenti di comprovata esperienza.

È inoltre proseguita la nostra crescita in Portogallo, attraverso la partnership con il Gruppo CTT per la quale siamo al momento in attesa delle approvazioni regolamentari.

Guardando infine all'Asia, il Gruppo ha ulteriormente consolidato la propria presenza in due tra i mercati assicurativi del mondo a più alto potenziale di crescita, India e Malesia.

In entrambi i paesi siamo diventati azionisti di maggioranza nelle joint venture in cui già eravamo coinvolti, e in Malesia operiamo ora attraverso il nuovo brand Generali Malesia, che abbiamo appena lanciato.

Parallelamente a queste azioni, il 2022 ci ha visto confermare il pieno impegno verso tutti i nostri clienti, con i quali vogliamo costruire una relazione sempre più forte e personalizzata.

In questo senso, l'anno si è chiuso con la conferma della prima posizione rispetto ai nostri principali peer europei a livello di Relationship-Net Promoter Score, un indicatore molto importante per misurare il grado di soddisfazione della clientela.

Inoltre, il 47,8 per cento dei nostri clienti si affida oggi a Generali per soddisfare due o più delle proprie esigenze assicurative, un'altra prova della capacità di essere il loro punto di riferimento nel nostro settore.

Per rendere la nostra offerta sempre più in linea con le attese e i bisogni dei clienti, nel corso del 2022 abbiamo ulteriormente arricchito la nostra offerta nelle linee Salute e Protezione.

Oltre a questo, abbiamo continuato ad investire su un modello di consulenza davvero in grado di coniugare il rapporto personale e l'interazione di persona con le opportunità offerte dagli strumenti digitali.

Infine, abbiamo mantenuto e manteniamo il massimo sforzo per garantire un'interazione sempre più basata sull'empatia e la semplificazione.

Ci tengo a sottolineare ancora una volta che l'ambizione di essere un Partner di Vita per tutti i nostri clienti rappresenta davvero un elemento fondamentale della visione che abbiamo per le Generali di oggi e di domani.

Prima di concludere questa mia relazione, vorrei porre la vostra attenzione su quello che è il principio ispiratore del nostro attuale piano strategico: la sostenibilità, che guida tutto quello che Generali fa in ogni ambito della nostra attività.

Come assicuratori responsabili nei confronti dell'ambiente e della società, abbiamo continuato ad accrescere il peso delle soluzioni assicurative con componenti ESG.

Inoltre, il successo della seconda edizione di SME EnterPRIZE ha confermato il nostro forte impegno nella promozione di una cultura di sostenibilità tra le piccole e medie imprese europee.

Come investitori responsabili, abbiamo investito 3,2 Mrd EUR in nuovi investimenti verdi e sostenibili, mentre è proseguita l'esecuzione di Fenice 190, il piano di investimenti da 3,5 Mrd EUR lanciato per supportare la ripresa europea in seguito alla pandemia da Covid-19.

Oltre a questo, abbiamo mantenuto un forte focus sul costruire un ambiente di lavoro che favorisca sempre più la diversità, l'equità e l'inclusione, continuando al tempo stesso a sviluppare le competenze delle nostre persone e ad adottare modelli di lavoro ibridi e sostenibili.

Infine, vi è l'attività a favore delle comunità in cui siamo presenti.

The Human Safety Net ha continuato a portare avanti la propria missione di liberare il potenziale delle persone che vivono in condizioni di grande vulnerabilità e la nuova splendida casa di The Human Safety Net, nelle rinnovate Procuratie Vecchie di Venezia, è sempre più riconosciuta come hub globale dedicato ad iniziative sociali e aperto a tutti.

Rimaniamo profondamente convinti che le sfide chiave del nostro tempo possano essere affrontate e vinte solo attraverso uno sforzo comune, e consideriamo le partnership uno strumento chiave per farlo.

Lo scorso anno abbiamo annunciato un accordo pluriennale con UNDP, il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo e stiamo ora lavorando alla definizione di soluzioni innovative in ambito assicurativo che permetteranno di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Contemporaneamente a questo, abbiamo orgogliosamente portato avanti la nostra azione verso un'economia a zero emissioni nell'ambito della Net-Zero Insurance Alliance, di cui siamo uno dei fondatori, e della Net-Zero Asset Owner Alliance, di cui siamo membri attivi.

Come già sottolineato dal Presidente, grazie a questi sforzi Generali vanta il più alto rating ESG di MSCI ed è inserita nei principali indici azionari e obbligazionari dedicati alla sostenibilità.

In conclusione, il 2022 ha rappresentato un altro anno di grande complessità per il mondo, ma molto positivo per la nostra società.

Abbiamo confermato la nostra leadership europea, e questo deve rappresentare un motivo di grande orgoglio per tutta l'Italia perché la forte presenza internazionale di aziende come la nostra contribuisce a rendere più forte l'intero Paese!

E in un momento storico in cui l'Europa è chiamata a svolgere un ruolo di leadership essenziale per gli equilibri internazionali e per proteggere il benessere dei propri cittadini nel lungo periodo, siamo convinti che l'Italia possa e debba giocare un ruolo da assoluto protagonista anche a livello politico.

Forti di quello che abbiamo saputo ottenere negli ultimi dodici mesi, e più in generale in tutti questi ultimi anni, siamo dunque pronti ad affrontare ancora una volta con fiducia tutte le sfide che ci attendono da qui in avanti, nella consapevolezza di poter contare sulla straordinaria qualità e dedizione dei nostri 82mila colleghi e 161mila agenti, e del supporto costante e della fiducia che voi azionisti ci garantite da ormai 192 anni!

Di questo vi ringrazio profondamente, e cedo ora la parola al nostro Group Chief Financial Officer, Cristiano Borean.